

3 MAGGIO 1950: A BRNO, IN CECOSLOVACCHIA NACQUE...

## Padre Tomas Josef M. Týn J.O.F.



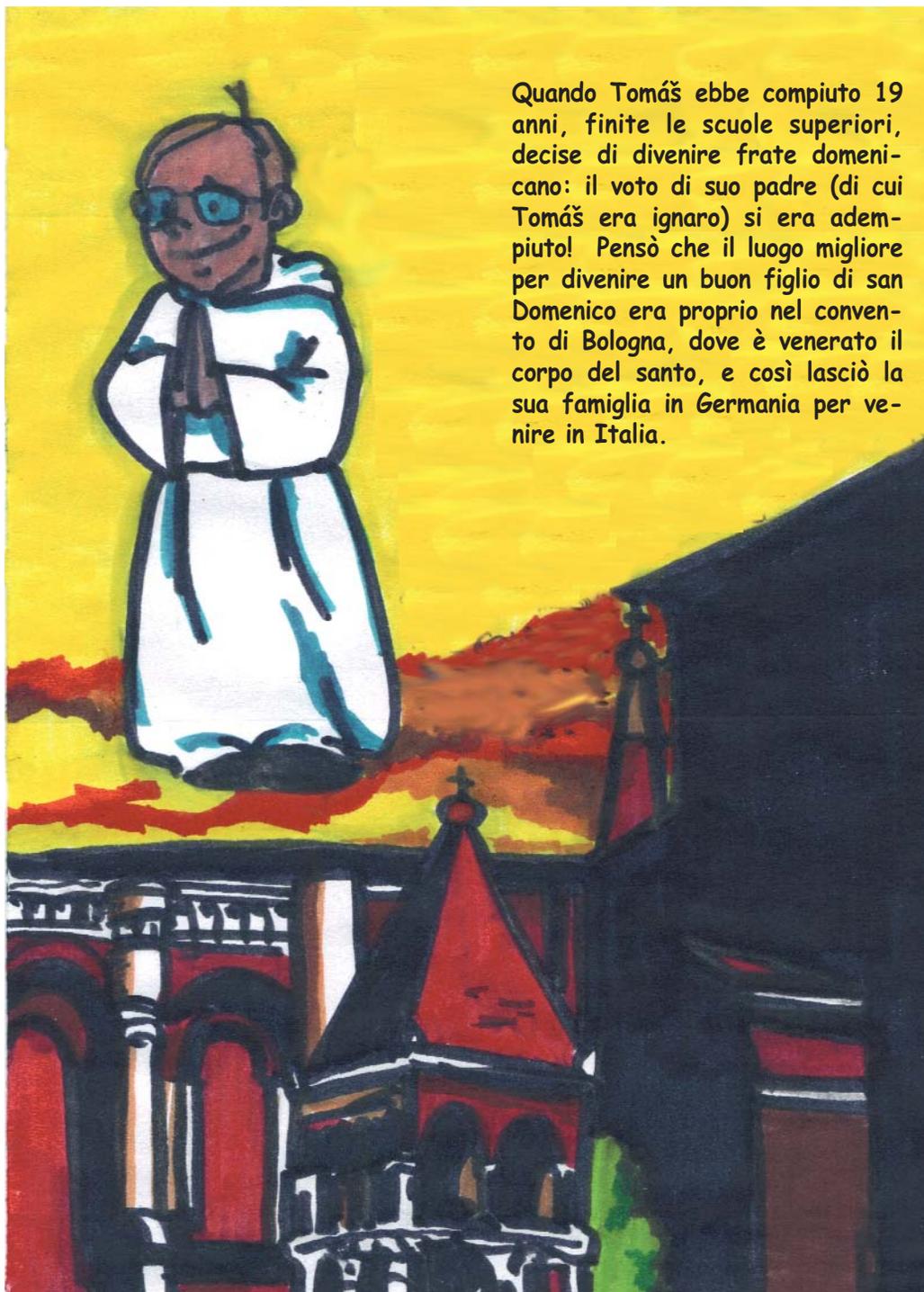
I suoi genitori, Zdenek e Ludmilla Týn, erano medici e cattolici ferventi...

*Signore, se ci dai un figlio, vogliamo consacrarlo a te, desideriamo tanto che diventi un sacerdote domenicano!*

Suo padre, prima che il piccolo Tomáš nascesse, fece segretamente un voto:

Erano tempi difficili: i nemici della religione avevano conquistato il potere nel suo paese; preti, suore e fedeli furono perseguitati. Infatti anche la famiglia Týn dovette fuggire lontano dalla sua patria e il piccolo Tomáš ne rimase molto impressionato...

# ROSARIUM *dei bambini*



Quando Tomáš ebbe compiuto 19 anni, finite le scuole superiori, decise di divenire frate domenicano: il voto di suo padre (di cui Tomáš era ignaro) si era adempiuto! Pensò che il luogo migliore per divenire un buon figlio di san Domenico era proprio nel convento di Bologna, dove è venerato il corpo del santo, e così lasciò la sua famiglia in Germania per venire in Italia.



Intanto divenne sacerdote e fu ordinato direttamente dal Papa: in quel momento la sua grande fede e generosità gli fece dire una preghiera fortissima: offrì la sua vita al Signore per la liberazione della Chiesa oppressa e perseguitata nel suo paese. Tornando al convento di Bologna, cominciò ad insegnare teologia (è quella materia che ci aiuta a

capire e a conoscere il mistero di Dio) ai frati più giovani... e sono proprio loro che ci testimoniano come fosse un professore dolce e paziente ma forte e deciso quando doveva difendere la Verità della fede.



Nel silenzio del cuore, rivolgeva la sua preghiera più struggente a Maria Regina...



perché convertisse i cuori degli uomini che comandavano il suo paese... e proprio nell'estate del 1989 iniziò la rivolta in Cecoslovacchia contro la dittatura.

Ecco che Tomáš avvertì i primi dolori e nel giorno dedicato alla Madonna, il 13 ottobre, scoprì di avere una grave malattia!

Il 28 ottobre fece la sua ultima omelia davanti alla tomba di san Domenico e allargando le braccia come Gesù Crocifisso disse:



*...e non scendiamo a patti  
con il mondo,  
difendiamo sempre  
la nostra Chiesa,  
anche quando per questo  
siamo criticati!*

Soltanto due mesi dopo, il 1° gennaio, il giorno in cui si festeggia la Madre di Dio, Padre T'yn lascia questa terra, con il volto sereno, quasi sorridente, felice di aver offerto le sue sofferenze per le vocazioni dei giovani.

Sulla sua tomba in Germania sono state scritte le parole del Salmo 42: "Io verrò all'altare di Dio che dà gioia alla mia giovinezza".



Ora il suo sorriso accompagna dall'alto dei Cieli il cuore di tutti i figli di Dio... e la Regina dei Cieli ha un altro figlio amatissimo accanto a sé!

Cosa ne dite: vogliamo chiedere a Padre Tomáš, che desiderava tanto che tutti si convertissero, di aiutarci a capire la volontà del Signore tutte le volte che dobbiamo prendere una decisione importante?

